

**Ente d'Ambito** per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani  
*AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"*

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'ENTE D'AMBITO**

Decreto n. 15 del 30 dicembre 2019

Oggetto: Impegno di spesa in favore di Salerno Sistemi S.p.A.

**PREMESSO CHE:**

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 e ss. mm. e ii. ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*"), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;

- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

- fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'EDA si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

- con Decreto Dirigenziale n. 69 del 22.02.2017 (Giunta Regionale della Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali), la Regione Campania prendeva atto del "*verbale delle operazioni di seggio per le elezioni dei componenti del Consiglio d'Ambito come trasmesso dall'Ufficio elettorale del Comune di Salerno per l'Ambito territoriale ottimale Salerno (...)*";

- ai sensi dell'art. 28 della L.R. 14/2016 e ss.mm.ii., "*Il Presidente dura in carica cinque anni. Fatti salvi gli atti di rilevanza esterna rientranti nelle attribuzioni del direttore generale, la rappresentanza legale dell'Ente d'Ambito è attribuita al Presidente*";

- ai sensi dell'art. 7 co. 3 dello Statuto dell'EDA, "*Il Presidente dura in carica cinque anni ovvero fino a quando cessi la sua qualità di componente del Consiglio d'Ambito o, comunque, fino alla durata del Consiglio d'Ambito; ha la rappresentanza legale dell'Ente d'Ambito, fatti salvi gli atti di rilevanza esterna rientranti nelle attribuzioni del Direttore Generale, ed ha funzione di organizzazione e coordinamento del Consiglio medesimo*";

**RILEVATO CHE:**

- lo status giuridico organizzativo dell'EDA Salerno è equiparabile ad un Ente locale con popolazione inferiore a cinquemila abitanti e, pertanto, si applicano le previsioni di cui all'art. 53, c. 23, della legge n. 388/2000;

- con FAQ aggiornate alla Delibera numero 1007 del 11 ottobre 2017 – Linee guida n. 3 l'Autorità ha affermato che sulla base dell'art. 53, c. 23, della legge n. 388/2000 le amministrazioni hanno la facoltà di affidare l'incarico di RUP ai componenti della Giunta. La deroga di cui all'art. 53, comma 23, della legge 388/2000 prevede la possibilità di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale, «se necessario anche in deroga a

# Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

quanto disposto all'articolo 3, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e all'articolo 107 del predetto testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali». Con specifico riferimento al conferimento dell'incarico di RUP, il presupposto della "necessità" impone che la deroga sia applicata soltanto in caso di carenza in organico di figure idonee a ricoprire la funzione e qualora detta carenza non possa essere altrimenti superata senza incorrere in maggiori oneri per l'amministrazione. Pertanto, in caso di carenza in organico di figure idonee a ricoprire l'incarico di RUP, la stazione appaltante deve verificare, in via prioritaria, la possibilità di attribuire l'incarico ad un qualsiasi dirigente o dipendente amministrativo in possesso dei requisiti o, in mancanza, ad una struttura di supporto interna formata da dipendenti che, anche per sommatoria, raggiungano i requisiti minimi richiesti dalle Linee guida n. 3/2016 o, ancora, di svolgere la funzione in forma associata con altri Comuni, senza incorrere in maggiori oneri. In sostanza, si ipotizza che soltanto quando l'unica alternativa percorribile nel caso concreto per superare la carenza in organico di figure idonee a ricoprire l'incarico di RUP sia rappresentata dalla costituzione di una struttura di supporto esterna formata da membri scelti con procedure di evidenza pubblica, potrà ritenersi configurato il presupposto della necessità richiesto dall'art. 53, comma 23, della legge 388/2000 per l'applicazione della deroga ivi prevista»;

- dal predetto chiarimento ANAC emerge che la sola nomina del componente dell'organo esecutivo a responsabile di servizio non autorizza di per sé a conferire allo stesso l'incarico di RUP. Mentre infatti, per l'esercizio della facoltà di nomina di un componente dell'organo esecutivo quale responsabile di servizio non è necessario dimostrare l'assoluta carenza, all'interno dell'Ente, di professionalità adeguate, tale dimostrazione è invece necessaria per la nomina a RUP;

- pertanto, la deroga può essere applicata "soltanto in caso di carenza in organico di figure idonee a ricoprire la funzione e qualora detta carenza non possa essere altrimenti superata senza incorrere in maggiori oneri per l'amministrazione";

- l'EDA Salerno, al momento, in organico non ha nessuna figura dirigenziale né alcuna adeguata professionalità adatta a ricoprire l'incarico di responsabile di servizio o equivalente, né alcuna adeguata professionalità adatta a ricoprire l'incarico di RUP;

- la predetta carenza non può essere superata senza incorrere in maggiori oneri per l'amministrazione, né è possibile avviare convenzioni con gli enti aderenti, in quanto i tempi non sarebbero compatibili con le esigenze dell'ente, data la natura dei servizi oggetto del presente decreto, il cui affidamento afferisce ad attività necessarie e propedeutiche alla stessa attività dell'EDA Salerno, non più procrastinabili;

### VISTO:

- il contratto di locazione per la sede operativa dell'Ente stipulato con La Zagara S.a.s. (con sede in Salerno alla via San Leonardo loc. Migliaro), approvato con la determinazione del Direttore Generale n. 13 del 17 settembre 2019;

### DATO ATTO CHE:

- in seguito alla suddetta locazione, tra l'EDA e la SALERNO SISTEMI S.p.A. è stato stipulato il contratto n. 3540 del 24.09.2019 per la fornitura di servizi idrici e connessi;

### RITENUTO:



**Ente d'Ambito** per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani  
*AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"*

- di procedere, quindi, ad impegnare la somma di €. 300,00 a favore di Salerno Sistemi S.p.A (Partita Iva 04839740489, con sede in Salerno alla via S. Passaro, n. 1), per la fornitura di servizi idrici, con imputazione al capitolo n. 1009 denominato "Spese per utenze" nell'ambito del bilancio 2019/2021:

Missione 01

Programma 11

Titolo 1

**DATO ATTO CHE:**

- ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 D. Lgs. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è lo scrivente;

**RILEVATO CHE:**

- ai sensi dell'art 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. n. 190/2012, non esistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi che abbiano determinato l'obbligo di astensione come disposto dall'art. 7 della L. n. 241/1990;

**DATO ATTO CHE:**

- il presente provvedimento rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;

- il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria sono rilasciati dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;

- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

**VISTI E RICHIAMATI:**

- il D.lgs. 267/2000;

- il D.lgs. 118/2011;

- il vigente Regolamento di contabilità;

- il bilancio di previsione 2019-2021 approvato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 10 del 08.04.2019;

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021 approvato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 10 del 09.04.2019;

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

**1) di impegnare** la somma di €. 300,00 a favore di Salerno Sistemi S.p.A. (Partita Iva 04839740489, con sede in Salerno alla via S. Passaro, n. 1), per la fornitura di servizi idrici, con imputazione sul capitolo n. 1009 denominato "Spese per utenze" nell'ambito del bilancio 2019/2021:

Missione 01

Programma 11

Titolo 1



**Ente d'Ambito** per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani  
*AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"*

2) **di riportare** i sotto evidenziati elementi della transazione elementare, come definito dall'allegato 7 del D.Lgs. n. 118/2011:

Miss.	Progr.	Titolo	Macro Aggreg.	V Livello Piano Conti	Cofog	Descrizione Cofog	Cod.UE
01	11	1	103	1.3.2.05.999	01.03	Servizi generali	8

3) **di pubblicare** il presente atto, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L. 69 del 18/06/2009, all'Albo pretorio telematico.

**Il Presidente**

*dott. Giovanni Coscia*

